



L'ANNO SANTO

FOGLIETTO PARROCCHIALE DI LAMON

S. VANGELO

della Domenica III^a dopo Pentecoste

Luca XV - 1 - 10.

In quel tempo: Pubblicani e peccatori si facevano dappresso a Gesù per ascoltarlo. E i farisei e gli scribi ne mormoravano, dicendo: Costui accoglie peccatori, e mangia con essi. Ed egli propose loro questa parabola, dicendo: Chi tra voi avendo cento pecore e perdutane una, non lascia nel deserto le altre novantanove, e non va a cercare la smarrita, finché non la ritrovi? E trovatala se la pone allegramente sulle spalle, e tornato a casa, chiama gli amici e vicini dicendo loro: Rallegratevi assieme con me, perché ho ritrovata la mia pecorella smarrita. Così vi dico, sarà più festa in cielo per un peccatore pentito, che per novantanove giusti, i quali non hanno bisogno di penitenza. Ovvero qual donna, avendo dieci dramme, perdutane una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché la trovi? E trovatala chiama d'intorno le amiche e le vicine, dicendo: Rallegratevi assieme con me, perché ho ritrovata la dramma smarrita? - Così, vi dico, si fa festa dinanzi gli Angeli di Dio per un peccatore pentito.

Riflessione. - Con le due belle parabole della pecorella e della dramma, N. S. Gesù Cristo ebbe in mente di infondere nell'anima del peccatore, che vuol tornare a penitenza, la più viva confidenza nella misericordia di Dio. E questo per

tutti i tempi. Chiunque desideri convertirsi sinceramente, per quanto gravi peccati abbia commesso, può e deve pensare che la misericordia del Signore è infinitamente più grande.

Per l'acquisto del Santo Giubileo.

Nel foglietto di maggio abbiamo riportato le norme e le disposizioni generali per l'acquisto della grande indulgenza giubilare; stavolta applichiamo le suddette norme alla nostra parrocchia.

Festa di S. Agostino.

Abbiamo pensato alla festa di San Agostino come la circostanza particolarmente propizia per l'acquisto del santo Giubileo e abbiamo già provveduto per un corso di predicazione straordinaria che preparerà detta festa (28 agosto). E in quei giorni si faranno le *visite collettive*, e sono già assicurati parecchi confessori straordinari.

Visita in forma privata.

Pensiamo però che alcuni non avranno modo di acquistarlo in quella circostanza e questi noi esortiamo vivamente a compiere le opere prescritte in altra data, e a loro comodità, entro il 31 dicembre.

Le condizioni

per l'acquisto del S. Giubileo, *isolatamente*, sono:

1. Confessione e Comunione (non basta la Comunione annuale e la Comunione Pasquale);
2. Visitare le Chiese di S. Pietro e S. Daniele per cinque giorni consecutivi od interrotti e in detti giorni visitare due volte S. Pietro e due volte S. Daniele;
3. Pregare in ciascuna visita secondo le intenzioni del Papa, recitando almeno cinque Pater, Ave e Gloria.

Visita alla Chiesa di S. Pietro.

Per maggiore comodità di quanti penseranno di fare le visite *isolatamente* stabiliamo che per il periodo di tempo che va dal 20 giugno p. v. al 12 luglio, la Chiesa di S. Pietro resti aperta in altre ore del giorno, oltre che il consueto e cioè:

1. Tutte le domeniche e feste dalle 9 alle 10 del mattino; domenica 20 giugno (III del mese) dalle 9 alle 13; e nelle ore pomeridiane dopo il canto dei Vespri fino all'Avemaria della sera;
2. La festa dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo tutto il giorno;
3. Nei lunedì di detto periodo (dal 20 giugno al 12 luglio) il mattino dalla Avemaria fino alle 8, e la sera dalle 5 alle 9.

Avvertiamo circa la Confessione e la Comunione: esse possono farsi tanto in parrocchia, come fuori di parrocchia. La ultima opera prescritta però deve essere posta con l'anima in istato di grazia.

Contro la bestemmia

Serpenti.

Nell'Africa meridionale e in particolare nell'antica Colonia del Capo, venne constatata la presenza di un serpente, il cosiddetto « *cobra africano* » che schizza il veleno dalle sue mandibole a ben due metri di distanza. Se il terribile veleno colpisce l'interno dell'occhio umano, ne provoca una grande infiammazione e la cecità, almeno temporanea; se viene proiettata su di una ferita, provoca senza altro la morte.

E ciò che è più terribile è la difficoltà di avere un controveleno. L'Istituto Pasteur di Parigi aveva fatto, sì, preparazioni di siero antivenefico, ma in pratica si trovò che tale siero non riusciva a conservarsi a lungo, cosicché ne riusciva inutile l'applicazione. Anche in Italia si hanno simili serpenti che feriscono a distanza: sono i *bestemmiatori*.

Ma si ha contro di essi un antidoto sicuro: scansarne la presenza, girare al largo, per evitare di essere tocchi dal

veleno che schizzano; tutto ciò senza dimenticare di additare loro il male che seminano a sé d'intorno e senza dimenticare di pregare per essi.

Cuor di Gesù ti amo! Converti i poveri bestemmianti!

Ind. 300 giorni.

In tema di Catechismo

La gara Catechistica.

Domenica 30 maggio, festa della Santissima Trinità, ebbe luogo l'annunciata gara di Catechismo dei fanciulli e fanciulle della Scuola della Dottrina Cristiana.

La Chiesa di S. Daniele era ornata per la circostanza come nelle maggiori solennità. Gli ammessi alla gara furono in numero di 180, della scuola del centro, con alcuni rappresentanti delle scuole di Zavena, Rugna, Costa. Assistono come uditori gli altri alunni della scuola di Dottrina, accorsi in gran numero da tutte le contrade.

Presiede alla gara e interroga singolarmente tutti gli alunni Mons. Vicario Generale assistito dall'Arciprete. Intorno a lui in bella corona notiamo il Rev. D. Federico, tutte le maestre di catechismo, e i presidenti del Gruppo Uomini Cattolici e del Circolo « S. Vittore ».

La gara si protrasse per due buone ore, durante le quali ci passarono davanti quasi in una bella rivista i migliori alunni di ogni classe, dai piccoli alunni della scuola di S. Luigi ai maggiori sotto la protezione di S. Pietro; dalle bambine di sei anni sotto la protezione della B. Imelda Lambertini alle maggiori della B. Bartolomea Capitanio.

La premiazione.

Domenica 6 giugno alla Messa dei fanciulli furono letti pubblicamente i nomi dei quarantaquattro premiati (in ogni classe i primi tre); furono distribuiti i relativi premi ed esposti in apposito quadro in Chiesa i nomi stessi, anche per norma dei genitori.

Per chi vuole lavorare su terreno sicuro, tutto quanto riguarda la formazione cristiana dei fanciulli e specialmente la Scuola della Dottrina Cristiana resta un problema interessantissimo, e che se non vien risolto, difficilmente si farà qualche cosa di buono.

Dio mio ti amo! Converti i poveri bestemmianti!

Ind. 300 giorni.

Pellegrinaggio Reg. Veneto ad ASSISI

In occasione del VII Centenario della morte di S. Francesco d'Assisi, si stanno organizzando in tutta Italia numerosi pellegrinaggi alla patria del Santo. È già annunciato anche il *primo pellegrinaggio regionale veneto*.

Avrà luogo dal 15 al 19 del prossimo agosto, col seguente itinerario: Vicenza,

Padova, Bologna, Firenze, Arezzo, Bibbiena, Verna, Arezzo, Perugia e Assisi.

La spesa complessiva (andata-ritorno, vitto e alloggio partendo da Vicenza) ammonta a L. 222.

Chi desidera partecipare a detto pellegrinaggio si prenoti subito dall'Arciprete.

AZIONE CATTOLICA

LA VITA DELLE NOSTRE ASSOCIAZIONI.

Gruppo Uomini Cattolici.

Domenica 16 maggio il Gruppo U. C. tenne, come ogni terza domenica del mese, la sua adunanza mensile. Questa adunanza fu consacrata a commemorare la « Rerum Novarum », quella memoranda Enciclica che Papa Leone XIII dava al mondo il 15 maggio 1891 e con la quale si meritava il nome di *Papa degli operai*. La parola della « Rerum Novarum » è la ripetizione del « misereor super turbem » pronunciata da Gesù dinanzi agli affamati. È il ricordo dei doveri della giustizia e dell'amore, è il monito ai ricchi, ai poveri, ai governanti circa i loro compiti sociali, è la rivendicazione ai diritti della organizzazione, è l'invito paterno ai cattolici a scendere sul terreno sociale per sollevare colle risorse del pensiero cristiano le condizioni degli indigenti.

L'Enciclica del Papa resta anche oggi un grande documento e meriterebbe che tutti i cattolici lo conoscessero.

Circolo Giovanile «S. Vittore».

Vita sportiva. - Sabato 25 maggio pronti di buon'ora, aspiranti ed effettivi, per una bella passeggiata. Vogliono assistere alla solenne cerimonia della Consacrazione della Chiesa parrocchiale di S. Donato. L'Arciprete è con loro. Alle 4 S. Messa a S. Daniele e poi in marcia per la strada vecchia che passa per la Valmaggiore.

Il Vescovo comincia il Rito solenne alle ore 8 precise e i nostri giovani lo seguono con viva attenzione dal principio alla fine. Dopo la Funzione si raccolgono tutti insieme per un po' di merenda, e alle due pomeridiane si è sulla via del ritorno per la strada nuova.

A questi divertimenti, a questo genere di sport conviene indirizzare la nostra gioventù; così si provvede alla salute fisica, allo sviluppo, alla robustezza del corpo e insieme non si trascura l'anima, che è la parte più nobile dell'uomo; si soddisfano in parte i desideri del corpo e si assecondano le aspirazioni dell'anima.

Sempre così, cari giovani: unite sempre l'utile al dolce.

Le aspiranti della G. F. C. I.

Hanno voluto imitare le loro sorelle maggiori, e prepararsi anch'esse alla gara di catechismo. Giovedì 27 maggio vennero esaminate dai membri della Commissione esaminatrice Diocesana, venuti quassù appositamente, e che, per dire la verità, rimasero abbastanza contenti.

Si ripassa per Lamon.

Le continue piogge, hanno fatto crollare un tratto della via nazionale Arten Pontet in località vicino al ponte della Molina sotto Zavena. Per questa ragione venne chiuso il passaggio per detta via e dal 25 maggio, la vallata di Primiero si serve della Ponte Serra-Lamon-Ponte d'Oltra. Si tratta di pochi chilometri in più e d'un po' di salita, ma il viaggiatore è compensato dalla sicurezza, dalla bellezza e varietà del panorama. E' presso a poco l'antica via che si percorreva per andare nel Primiero, ma che ora, ultimata che fosse in qualche tratto, si presta benissimo per essere camionata.

Intanto Lamon che per la costruzione della Arten Pontet era rimasta un po' in disparte, mentre dovette sborsare lire cinquantamila! quale concorso nella spesa che tanto lo danneggiava, da più giorni è percorsa da veicoli d'ogni fatta, che gli porta un po' d'animazione.

Per la gioventù.

Ascoltate cosa mi scrisse un mio amico:

Vivi modesto e vivi col mondo antico

Perchè vivendo col mondo moderno

Non guadagni il paradiso, e non schivi

l'inferno.

A. R.

S. Luigi Gonzaga e la nostra Gioventù.

Quest'anno ricorre il II. Centenario della Canonizzazione di S. Luigi Gonzaga, patrono speciale della gioventù. Dappertutto si sta preparando con fervore ed entusiasmo la celebrazione solenne della sua festa. Anche noi ci stiamo preparando con la pia pratica delle 6 domeniche e noi pure vorremo onorare con particolare solennità quest'anno la festa di S. Luigi.

Ma è poco quello che abbiamo fatto; troppo poco quello che stiamo facendo. S. Luigi non si contenta di vedersi onorare per alcune settimane e da una piccola schiera di fanciulli. La Chiesa lo ha proposto all'ammirazione e alla imitazione di tutta la gioventù, e non per il periodo di pochi giorni.

Conosciamolo meglio, lo ameremo di più.

La fisionomia di S. Luigi.

È quella di un « Angelo in carne » come lo ha proclamato la Chiesa. E' modello perfetto di angelica purezza a tutte le anime giovanili; e non solo a quelle immacolate, ma anche a quelle che fossero ormai infralite nel vizio.

E' un giglio purissimo che spunta e fiorisce nella corte principesca di Castiglione e sa mantenere i suoi celestiali profumi e il candore immacolato tra i molti pericoli, ai quali si trova esposto per le esigenze del suo nobile casato.

Il segreto.

Ma come ha potuto mantenere, per tutta la sua vita di 23 anni, fulgido ed illibato il candore della purezza giovanile?

NOTE DI VIAGGIO

(continuazione vedi numero di Maggio)

Attraverso la Svizzera.

NB. - Spero che i lettori avranno corretto la trasposizione incorsa nell'ultimo numero; si tratta di un errore involontario dell'impaginatore.

I Luglio - ZURIGO.

Celebro nella parrocchiale dei santi Pietro e Paolo. Più tardi mi reco dai buoni Padri Salesiani, che tengono la missione cattolica degli italiani. Sbrigo la corrispondenza dei giorni passati e mi preparo un po' di itinerario.

BAAR.

Nel pomeriggio a Baar. Al Convitto Italiano tra le molte operaie italiane trovo una parrocchiana, Todesco Maria di Martino. Richiesto della Madre Direttrice del Convitto, aspetto che le operaie tornino dalla fabbrica per dire una parola a tutte. Il vasto refettorio, per la circostanza viene convertito in Cappella, con l'altare, statua dell'Immacolata e una ricca profusione di luci. Oh come sapevano pregar bene quelle giovani!

Qui ammiro sul telaio, già compiuta per metà, quella magnifica tovaglia che oggi serve a fornire l'altar maggiore di S. Daniele nelle grandi solennità. E' un lavoro di lunga pazienza, eseguito nei

brevi ritagli di tempo che le altre passano in un giusto meritato riposo, da quelle stesse mani che il resto del giorno attendono al lavoro per sovvenire i bisogni della famiglia.

Questa tovaglia sarà la terza, dopo le altre due per gli altari della Madonna e di S. Antonio.

Quante industrie sante sa suggerire l'amore! Con quanti mezzi si può venir incontro ai bisogni delle proprie Chiese! Abbiamo voluto ricordare il fatto edificante e ci auguriamo che l'esempio venga largamente imitato.

(continua)

CREDITO VENETO

CAPITALE VERSATO L. 10.000.000 - RISERVE L. 1.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: PADOVA

Aderente alla Federazione Bancaria Italiana (53 Banche Cattoliche federate, con circa 1400 Stabilimenti in tutta Italia, e due miliardi e mezzo di depositi) ed alla Federazione delle Banche Cattoliche delle Tre Venezie,

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO.

FILIALI DEL CREDITO VENETO: Agordo, Aviano, BELLUNO, Casarsa, Castelfranco Veneto, Cencenighe, Cittadella, Conegliano, Conselve, Crespano del Grappa, Dolo, FELTRE, FONZASO, LAMON, ARSIÈ, SEREN DEL GRAPPA, QUERO, ALANO DI PIAVE, Longarone, Maniago, Mel, Mestre, Mira, Montagnana, Montebelluna, Noale, Oderzo, PADOVA, Pieve di Soligo, Piove di Sacco, Ponte di Brenta, PORDENONE, Portogruaro, Sacile, S. Donà di Piave, S. Giustina Bellunese, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, TREVISO, Valdobbiadene, VENEZIA, Vittorio Veneto, VERONA.

Il Credito Veneto ha inoltre molti recapiti, aperti nei centri di una certa importanza.

CORRISPONDENTI ESTERI in quasi tutti i Paesi, ed autorizzati ad emettere assegni (*chèques*) in valuta italiana, od in valuta dei rispettivi Stati o Nazioni, su qualunque filiale del Credito Veneto, a richiesta dell'emigrante.

STATI UNITI D'AMERICA: American Express Company: Baltimore, Birmingham, Atlanta, Boston, Buffalo, Chicago, Cincinnati, Cleveland, Dallas (Texas), Denver (Colorado), Detroit, Indianapolis, Kansas City, Kensington (Illinois), Los Angeles (California), Miami (Florida), Milwaukee, Minneapolis, New Orleans, New York, Filadelfia, Pittsburgh, Portland, San Francisco, Springfield (Ohio), Wasington, ecc. - **Bank of Italy:** Centerville (California), King City, Livermore, Lompoc, Ontario, Sacramento, ed in molti altri centri della California. - **First National Bank:** Clifton, Hancock, ed in molte altre località. - **Bristol Trust Company:** a Bristol ed altrove. - **American State Bank:** a Gary ed altrove. - **Columbus Exchange & Steamship Agency - Commonwealth Bank:** a New York ed altrove. - **First National City Bank - Farmer National Bank,** ecc.

ARGENTINA: Banco Espanol del Rio de la Plata: Buenos Ayres, Azul, ed in moltissimi altri centri. - **Banco de Italia y Rio de la Plata,** con moltissime Filiali sparse in quasi tutta l'Argentina e molti Corrispondenti. - **American Express Company:** a Buenos Ayres ed altrove. - **BRASILE, URUGUAY, CHILI,** ecc. Vi sono Filiali e Corrispondenti delle Banche aperte in Argentina e Stati Uniti.

AUSTRALIA: Commercial Bank of Australia - Union Bank of Australia - Bank of New South Wales - Queensland National Bank: hanno Stabilimenti a Port Pirie, Adelaide, Sydney, Halifax, Broken Hill, ecc.; si spingono nella Victoria: Melbourne, Mildura, ecc. e nella Nuova Zelanda: Palmerston, Wellington, ecc.

EUROPA: FRANCIA: Banco di Roma-Parigi - Banque National de Credit, ecc. - **BELGIO:** Credit Anversois - Banque d'Alost - Credit Central du Hainaut, ecc. Altri Corrispondenti in Germania, Spagna, Jugoslavia, Austria Svizzera (Union de Banques Suisses), ecc.

CONSIGLI AGLI EMIGRANTI. - Avendo da rimettere qualche somma in Patria, non servirsi mai del denaro contante, a mezzo assicurata, perchè il rischio è rilevante, e la rimessa tarda molto ad arrivare. Chiedere invece ad una Filiale qualsiasi delle Banche suelencate un assegno (*chèque*) su una qualunque delle Filiali del Credito Veneto in valuta italiana od in valuta estera. È consigliabile l'assegno in valuta del paese in cui si trova l'emigrante, potendo in Patria ottenere un cambio più favorevole. Non potendosi, per ristrettezza di spazio, pubblicare l'elenco completo dei Corrispondenti è bene che l'emigrante, presentandosi ad una Banca per richiedere lo *chèque*, si informi se essa è Corrispondente del Credito Veneto; in caso negativo si potrà rivolgere ad una di quelle sopraelencate. Chiedere che l'assegno venga emesso a carico di quella Filiale del Credito Veneto che risulta più comoda ai parenti per presentarlo alla riscossione.

Sta scritto nella S. Scrittura che: «Ninno può mantenersi casto senza l'aiuto di Dio», e l'angelica purezza di S. Luigi è dovuta al suo spirito di orazione e alla perenne unione della sua anima e del suo cuore a Dio.

Salviamo la gioventù.

Mi rivolgo a voi padri e madri, e a voi tutti che esercitate la missione di istruire ed educare i fanciulli e vi dico: Avviciniamo i fanciulli a quelle sorgenti di salute che sono la preghiera e i santi Sacramenti e prepareremo così una fulgida generazione di anime caste che all'aurora della vita, dall'Angelo in carne, impareranno la virtù della purezza che è sorgente di bontà, di sapere, di gioia, di vera felicità.

Custodiamo la nostra gioventù dai molti nemici che la insidiano nel suo più prezioso tesoro: difendiamola dall'amore sfrenato alla libertà, e ai piaceri sensuali; guardiamola dalla moda infame che trasceina le anime al vizio; dalle letture disoneste che iniettano il veleno nelle anime appena nate alla vita; dalla lussuria che per le famiglie e per le nazioni è germe di corruzione e di morte!

Salviamo la gioventù nostra, vedendo che cammini dietro gli esempi del suo immortale Protettore!

TEATRALIA.

Durante il carnevale, si costituì una Società Filodrammatica, che tenne alcune rappresentazioni nella sala delle associazioni cattoliche; rappresentazioni che si ripeterono in occasioni delle feste pasquali. A questa società presero parte anche soci del Circolo Maschile e del Gruppo Uomini Cattolici. Si poté così gustare i drammi «I due sergenti» e «l'Attila». Tanto le parti principali che le secondarie, furono assai bene interpretate. Non mancò il comico Bottaret, autore e attore della farsa «I danni di guerra» in dialetto lamonesi che si ebbe i meriti applausi. I proventi, andarono a beneficio delle Opere parrocchiali. A mezzo di questo giornale, sentiamo il dovere di ringraziare quanti si prestarono a darci tali utili ricreazioni e contribuire così ad aiutare le Opere parrocchiali, di cui abbiamo tanto bisogno.

E quando potremo avere una sala più ampia? La tanto dibattuta necessità si fa sempre più strada.

Un po' di Cronaca

La processione del Corpus Domini.

A causa del cattivo tempo è stata trasferita alla domenica 6 giugno successivo.

Notevole il concorso dei fedeli, generale lo slancio per addobbare le strade e le case, ben preparati gli altari per la Benedizione del SS.mo Sacramento, soddisfacente l'ordine mantenuto dai fanciulli e dagli uomini.

Per onorare il Re della gloria, nascosto sotto i misteri Eucaristici, dobbiamo concorrere con tutti i mezzi, e in tutte

le forme. Passi Egli sempre rispettato ed acclamato per le nostre vie; entri sempre benedetto ed onorato nelle case degli ammalati!

A Lui tutto l'onore e tutta la gloria.

Festa del nostro Istituto.

Domenica 30 maggio nella grande Basilica Vaticana ha avuto luogo la cerimonia solenne della Beatificazione della Ven. Bartolomea Capitanio, fondatrice delle Suore di Carità.

Il nostro Istituto si è preparato al lieto e straordinario avvenimento con un triduo di speciali preghiere: il dì della festa è stato cantato il *Te Deum* di ringraziamento al Signore per aver innalzato a tanta gloria questa sua fedelissima serva.

Ai Bellotti.

Il 25 maggio S. Messa in quella Chiesa.

I nostri alpini a Belluno.

Alla festa dell'inaugurazione del monumento ai caduti del 7.mo alpini celebrata a Belluno domenica 23 maggio, con l'intervento di S. M. il Re, partecipò anche un bel gruppo di ex alpini del nostro Comune.

L'Afta epizootica

che si era manifestata in parecchie località del nostro Comune, va sempre più limitandosi e speriamo che scompaia presto.

In onore a S. Antonio.

Hanno offerto il latte di S. Antonio le seguenti famiglie:

I Gruppo; RUGNA

- 1 - Melchiorretto Guerrino, Pellegrin.
- 2 - Faoro Antonio, Moret.
- 3 - Forlin Concetta.
- 4 - Fiorenza Giacomina, Giannin

II Gruppo; PIEI - RUGNA

- 1 - Faoro Pietro, Cuccian.
- 2 - Gaio Giovanni, Patata.
- 3 - Fiorenza Maria, Crea.
- 4 - Malacarne Luigia.
- 5 - Faoro Pietro.

III. Gruppo; PIEI.

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1 - Faoro Vittorio, Cuccian | Kg. 11.9 |
| 2 - De Rugna Anna, Redin | » 18.6 |
| 3 - Forlin Giovanna, Nel | » 9.6 |
| 4 - Forlin Carla, Zeca | » 7.4 |

Totale Kg. 47.5

S. Antonio ricompensi la generosità di tutti i suoi devoti.

S. E. Mons. Vescovo a Lamon e a S. Donato.

La parrocchia di S. Donato ha celebrato nell'ultima settimana di maggio la consacrazione solenne della sua Chiesa. Il rito grandioso della Consacrazione di una Chiesa è fra i più commoventi e purtroppo! fra i meno conosciuti dal popolo nostro. E' funzione riservata al Vescovo. La parrocchia deve digiunare il giorno precedente, così pure il Vescovo consacrante.

Era fissato per detta cerimonia il sabato 29 maggio. Il Vescovo giunge a Lamon il 28 mattina, dove presiede la

adunanza dei Sacerdoti di tutta la Forania, convenuti per la soluzione dei casi. Sosta fino alle 4 pomeridiane, alla qual ora riprende il viaggio per S. Donato.

La mattina del sabato, comincia alle 8 precise la funzione solenne. Vi assistono oltre che i parrocchiani di S. Donato, anche molti lamonesi, condotti qui dal desiderio di assistere alla celebrazione di un rito raro e pieno di profondi misteri.

La funzione finisce alle ore 13, lasciando nell'animo di quanti vi hanno assistito da vicino, inesprimibili sentimenti di gioia, di fede viva, di santo amore, di riconoscenza profonda al Signore che ha lasciato alla sua Chiesa tanto ricco tesoro di dottrina e di affetti.

In questa circostanza S. E. Monsignor Vescovo oltre che aver eseguito la Visita Pastorale, il lunedì mattina 31 maggio si è portato a benedire anche la piccola Chiesa di Val Nuvola, e verso le 11, passando per Lamon, fece ritorno alla sua sede.

I lavori di restauro nelle nostre Chiese.

A S. Daniele. - Speriamo di vedere presto ripristinata la gradinata che dalla strada mette alla Chiesa.

A S. Pietro. - Sono venuti nei giorni passati due membri della Commissione Diocesana per concertare il piano dei lavori da eseguirsi. Cominceranno entro il mese di luglio.

Dall'Archivio Parrocchiale

BATTEZZATI ANNO 1926.

Poletti Anna di Giovanni, Resentera - Bee Maria di Giovanni, Zavena - Campigotto Dionisia di Antonio, Resentera - Malacarne Anna di Giovanni, Costa - Largo Angela di Giovanni, Rigoi - Facen Maria di Giuseppe, Villa - Largo Elena di Riccardo, Cies.

MATRIMONI NELL'ANNO 1926

Tommasini Giacinto di Luigi con Cetina Albina di Giovanni, Chioè - Gaio Giacomo fu Fortunato con Da Rugna Augusta di Giovanni, Pezzè.

MORTI NELL'ANNO 1926

Gaio Agostino fu Giuseppe, Pezzè - Tollardo Maria fu Giovanni, Furianoi - Sommariva Adalgisa di Luigi, Villa.

Don ANTONIO SLOGO dirett. responsabile

Con permissione ecclesiastica

Tip. "PANFILO CASTALDI,, - Feltre